



CLUB
ALPINO
ITALIANO

Commissione Escursionismo
Gruppo Seniores
C.A.I. d'Argento



SEZIONE DI VERONA

GITA ESCURSIONISTICA GIOVEDI' 24 GENNAIO 2019 **GARGAGNAGO - S. GIORGIO INGANNAPOLTRON - BURE**



Partenza Lgd. Attiraglio ore 8,45. Sosta caffè presso Pasticceria Rossini - 100 m. dopo la rotonda di Negrar direzione Pedemonte. Superiamo S. Pietro Incariano e Bure e raggiungiamo Gargagnago dove parcheggiamo vicino alla chiesa. Iniziamo l'escursione su sent. n. 233 che si snoda in un bosco di carpini e roveri e ci conduce al bellissimo antico e panoramico borgo di S. Giorgio Ingannapoltron (*questo nome dato perchè il sito sembra essere vicino alla pianura, mentre per arrivarci a piedi si fatica un po'*). In epoca romana e longobarda divenne un villaggio fortificato. Il borgo è collocato sopra un cocuzzolo e sorge intorno alla Pieve barbarico-romana (VIII° sec.) con un bel chiostro (XII° sec.). Dietro, gli scavi archeologici preistorici età del ferro/bronzo di un sito risalente al IV° sec. a.C., poi degli Arusnati antichi abitanti della Valpolicella, poi Romani e Longobardi. Si prosegue passando accanto al Santuario di Monte Solane quindi in discesa raggiungiamo Bure dove, presso la Trattoria Dai Fasolini (tel. 045/7720039) sostiamo per il pranzo. Per chi mangia al sacco a disposizione solo tavolini all'aperto. Il ritorno alle macchine avverrà in circa mezz'ora. Distanza da Verona Km. 14 - Percorso a piedi Km. 12 - Difficoltà **E** - Disl. m. 436 Tempi: andata ore 3,30 (+ visita chiesa romanica) - ritorno ore 0,30 - Obbligatorie le pedule, consigliati i bastoncini.

Accompagnatori: Redenzio Favazza cell. 339 2797647 - Mara Perlato

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI C.A.I. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali entro le 16 del giorno precedente la gita alla segreteria CAI 045/8030555 per la procedura del caso.. Chi non è in regola deve ritenersi escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine. I partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso, di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico, di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella degli altri partecipanti. Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.